

**Inps.** Nei primi otto mesi del 2017 il saldo del lavoro a termine è di +655mila mentre per il tempo indeterminato è -483

## I contratti a tempo trainano l'occupazione

**Giorgio Pogliotti**  
ROMA

■ Per i contratti a tempo indeterminato ad agosto le cessazioni superano le assunzioni e le stabilizzazioni (la variazione segna -29mila), trascinando in territorio negativo il saldo dei primi otto mesi dell'anno (-483 rapporti di lavoro). Per avere un termine di paragone nel periodo gennaio-agosto 2016 il saldo era positivo per poco meno di 47mila e nello stesso

periodo del 2015 per circa 887mila rapporti di lavoro.

L'osservatorio dell'Inps evidenzia anche che nel complesso, guardando a tutte le tipologie contrattuali, la variazione tra le assunzioni (comprese le stabilizzazioni) e le cessazioni è positivo per oltre 9,44mila rapporti di lavoro - ben oltre i 325mila dei primi 8 mesi del 2016 e gli oltre 613mila del 2015 - ma che a questo risultato ha contribuito la forte crescita dei rapporti di la-

vorato a termine (il saldo è +655mila), stagionali (+250mila) e l'apprendistato (+39mila). I numeri dell'Inps riflettono uno scenario ancora caratterizzato da molte incertezze che spinge le imprese a optare per rapporti di lavoro temporanei, in presenza peraltro di un incentivo fiscale per le assunzioni stabili che nel corso degli anni si è ridotto ed ha perso appeal. Tra le assunzioni a tempo determinato spicca l'au-

mentamento dei contratti di somministrazione (+19%) e dei contratti di lavoro a chiamata passati in da 12mila a 278mila (+129,5%), determinate in relazione all'abolizione dei voucher decisa a marzo.

Con l'incentivo per l'occupazione giovanile tra gennaio e agosto sono state effettuate poco più di 24mila assunzioni a tempo indeterminato e quasi 12mila a tempo determinato, da sommare alle circa 76mila del bonus "occupazione sud". I contratti a tempo in-

determinato rappresentano il 24% dei rapporti di lavoro attivati tra gennaio e agosto, erano il 29% nello stesso periodo del 2016 e il 38,4% nel 2015.

Per la cassa integrazione, a settembre calano rispetto al 2016 le ore autorizzate sia per l'ordinaria (-20,8%) che la straordinaria (-53,67%) e per la Cig in deroga (-81%). Il "tiraggio", ovvero l'effettivo utilizzo delle ore richieste tra gennaio e luglio è al 30,45% (nel 2016 era 32,43%). Ad agosto le domande di Naspi, disoccupazione e mobilità sono quasi 102mila (+2,1% sul 2016).

© RIPRODUZIONE RISERVATA